



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA
SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Prerequisiti dati in ingresso nel SITR

Sistema Informativo Territoriale Regionale

(SITR-IDT)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ENTI LOCALI FINANZE ED URBANISTICA
SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Titolo	Prerequisiti dati in ingresso nel SITR
Creatore	SITR
Data	02/11/09
Soggetto	Procedura gestione flusso dati esterni
Tipo	Testo
Editore	Regione Autonoma della Sardegna
Descrizione	Prerequisiti dati in ingresso nel SITR
Autori	Michele Beneventi, Riccardo Sanna
Formato	.pdf
Riferimento	http://www.sardegнатerritorio.it/
Diritti	Regione Autonoma della Sardegna
Identificatore	SITR-LAB-003
Lingua	Italiano
Licenza d'uso	Creative Commons Attribution-Noncommercial-Share Alike 3.0 Unported http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/deed.it

Revisioni

Data	Revisione	Descrizione	Autore
03/05/2009	1	Prima stesura del documento	Michele Beneventi, Riccardo Sanna





Indice generale

1	OBIETTIVI DEL DOCUMENTO.....	4
2	MATERIALE DA CONFERIRE.....	4
3	SCHEDA METADATI.....	4
4	SHAPEFILE.....	4
4.1	COMPOSIZIONE.....	4
4.2	STANDARD DELLA STRUTTURA E DEI CONTENUTI DELLA TABELLA DBF.....	5
4.3	VERIFICA DI COERENZA TRA LE GEOMETRIE E DATI ASSOCIATI.....	5
4.4	CONGRUENZA TOPOLOGICA DELLE GEOMETRIE.....	5
5	TABELLA DI DECODIFICA.....	5
6	DIAGRAMMA E-R (ENTITÀ RELAZIONI).....	6
7	FILE DI TEMATIZZAZIONE E CONFIGURAZIONE.....	6



1 Obiettivi del documento

Il documento fornisce e descrive i criteri attraverso cui conferire i dati cartografici al laboratorio SITR. I seguenti prerequisiti devono essere in ogni caso completamente soddisfatti affinché venga preso in considerazione l'ingresso del dato in banca dati.

Sono considerati "Destinatari" tutti i soggetti esterni (conferitori) che intendono conferire i loro dati cartografici nel SITR.

2 Materiale da conferire

Il seguente materiale è relativo al conferimento di un singolo shapefile:

1. Scheda metadati;
2. Tabella spaziale (es. shapefile) adeguatamente decodificata e comprensivo di tutti i file necessari;
3. Tabelle necessarie alla decodifica degli attributi (campi). Per ogni tabella deve essere esplicitato anche il tipo dei campi e la loro dimensione (tracciato record);
4. Diagramma E-R (Entità-Relazioni) che rappresenti le relazioni tra le varie tabelle;
5. File che descriva in quale maniera il dato geografico dovrà essere esposto sul web.

3 Scheda metadati

Il requisito ed il vincolo fondamentale per cui un dato geografico abbia accesso al SITR è che sia accompagnato dalla rispettiva scheda metadati fornita dalla RAS (redatta secondo le indicazioni della direttiva INSPIRE e recepita dal CNIPA) correttamente compilata.

A dicembre del 2008 il CNIPA ha licenziato l'ultima versione della bozza del DPCM "Regolamento recante regole tecniche per la definizione del contenuto del Repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di aggiornamento dello stesso."

In base a questo documento è stata progettata la scheda metadati che va debitamente compilata e riconsegnata assieme al dato geografico.

4 Shapefile

4.1 Composizione

Il dato in formato *.shp* deve contenere almeno la terna di file fondamentali necessari definiti dallo standard e un file che definisca il sistema di riferimento in formato WKT (es. file con estensione *.prj*):

- NOME_SHAPE.dbf (contiene i dati alfanumerici);
- NOME_SHAPE.shx (contiene gli indici che definiscono le relazioni tra le informazioni contenute nel file SHP e quelle contenute nel DBF);
- NOME_SHAPE.shp (definisce la forma del dato).
- NOME_SHAPE.prj (definisce il sistema di riferimento).



4.2 Standard della struttura e dei contenuti della tabella DBF

- 1 Il nome dei campi deve essere conciso ed esplicativo del significato della caratteristica descritta. (=> Consiglio: Usare il carattere maiuscolo, senza spazi; al limite l'underscore);
- 2 Evitare attributi (campi) che contengano informazioni duplicate (es. due campi che riportano lo stesso dato espresso con differenti unità di misura);
- 3 La tabella dati deve contenere un campo denominato "ID" (Identificativo) che rappresenta un progressivo numerico univoco. Questo al fine di identificare univocamente ogni oggetto grafico dello strato informativo;
- 4 I campi che descrivono dati di tipo DATA devono avere il seguente formato YYYYMMDD;
- 5 I campi "COMUNE", "PROVINCIA", "REGIONE" devono sempre essere descritti attraverso i rispettivi codici ISTAT;
- 6 Nel caso di attributi testuali descritti da vocabolari chiusi (es. tipologie con valori uguali che si ripetono spesso), compatibilmente con la facilità di consultazione, è necessario che siano codificati per evitare trascrizioni errate o non corrispondenti e per uniformare la visualizzazione delle informazioni. In questo caso lo strato informativo dovrà essere accompagnato dalla necessaria tabella di decodifica;
- 7 Nel caso di attributi testuali descritti da vocabolari aperti è necessario uniformare il tipo di carattere utilizzato, le abbreviazioni, le spaziature e l'uso di caratteri particolari quali parentesi, trattini, underscore, apici, ecc. per uniformare la visualizzazione delle informazioni.

Qualora vengano forniti più shapefile relativi allo stesso strato informativo (relativi ad esempio a diversi periodi temporali) la struttura della tabella deve essere, ove possibile, la stessa:

- il nome attribuito a campi aventi lo stesso significato deve rimanere lo stesso;
- i campi aventi lo stesso significato devono presentare identiche caratteristiche per quanto riguarda la dimensione e il tipo di carattere.

4.3 Verifica di coerenza tra le geometrie e dati associati

Deve essere verificata la completa corrispondenza e allineamento tra elementi grafici e informazioni alfanumeriche (verifica e validazione del file degli indici spaziali con estensione *.shx*)

Consiglio: il file con estensione *.dbf* non deve **MAI** essere modificato attraverso applicazioni di gestione di fogli di calcolo o simili, ma esclusivamente attraverso l'interfaccia del client GIS utilizzato.

4.4 Congruenza topologica delle geometrie

Condizione non necessaria, ma che prevede la restituzione al conferitore per le opportune modifiche, è che sia verificata e nel caso corretta la congruenza topologica delle geometrie attraverso gli strumenti messi a disposizione dallo strumento client GIS utilizzato per la creazione dello shapefile.

5 Tabella di decodifica

È necessario conferire in allegato struttura, contenuti e tracciato record di tutte le tabelle di decodifica utilizzate per esplicitare tutti i campi codificati contenuti nello shapefile.



6 Diagramma E-R (Entità Relazioni)

È necessario fornire un diagramma E-R che descriva ed espliciti le relazioni tra la tabella spaziale (shapefile) e le relative tabelle di decodifica.

7 File di tematizzazione e configurazione

In questo file dovrà essere descritto in quale maniera il conferitore vorrebbe che il dato geografico sia esposto nella mappa web. I contenuti di questo file potrebbero essere ad esempio:

- criteri sui quali si deve basare la tematizzazione dello shapefile
- alias dei campi della tabella associata che verranno esposti sul web
- eventuali dati sensibili che non si desidera mostrare su web
- stile e colore delle geometrie